



Comune di Perugia

## Piano Urbano della Mobilità Sostenibile



I contributi al PUMS

*Le email ricevute dai singoli cittadini  
(work in progress)*

Perugia | 20 Settembre 2017



## 1. Oggetto: Varie (18/04/2017)

Salve,

mi chiamo Mattia Fagioli e sono un ingegnere appassionato di mobilità. Sono cittadino perugino.

Anzitutto, vorrei raccomandare di rendere pubblici e ben evidenti i risultati dei vari incontri tenutisi fino ad ora ed in futuro, suggerendovi anche di estenderli a tutti i cittadini a livello di partecipazione, anche perché non tutti i soggetti che si muovono con i mezzi sono rappresentati da associazioni varie...

In secondo luogo, suggerisco con il Pums la debolezza / opportunità ereditata dal piano regionale dei trasporti e avente come oggetto via Settevalli: ignorata dalle linee suburbane o extraurbane, suggerisco di valutare la possibilità di estendere le linee urbane oltre il territorio perugino sfociando nel marscianese, toccando gli abitanti di Badiola villanova San Biagio e spina, in molto casi abitati da pendolari che si spostano quotidianamente da Perugia.

Infine, raccomando di studiare una linea che colleghi il centro commerciale di collestrada a Perugia, stazione e aree popolate, anche di domenica (utenza potenziale molto elevata).

Introducendo inoltre un collegamento fra il centro commerciale di collestrada e la zona ospedale (anche san sisto e forse anche ellera) si otterrebbe il doppio vantaggio di collegare i ponti (magari con alcune varianti di linea) all'ospedale e di collegare San sisto con il centro commerciale di collestrada. Se poi si considerasse un percorso periferico di tale linea sui San Martino in campo e colle, si collegherebbero anche la marscianese bassa ed alta ai 2 poli attrattori già citati.

Vi prego di prendere in considerazione questi suggerimenti.

Ing. Mattia Fagioli



## 2. Oggetto: Suggerimenti per il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (20/04/2017)

Spett. Le Assessore

In merito al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Come cittadino in primis, faccio presente che nella zona di Fontignano, viene meno il servizio di autobus nella giornata di Domenica.

Visto e considerato che, molti abitanti sarebbero entusiasti ad avere un servizio bus così da permettere loro di salire a Perugia, (ragazzi di giovane età ed anziani non auto muniti), son qui in loro rappresentanza (testimoniata da una raccolta firme), a segnalare tale mancanza.

Nel salutarvi, sperando che tale problematica possa essere risolta, in secundis, vi segnalo che, allo stesso tempo, sarebbe necessario mantenere invariato il servizio autobus AZ 11 e AZ 12 dell'azienda A.C.A.P. da Fontignano a Perugia e viceversa nei giorni feriali perché particolarmente utile ed apprezzato dalla cittadinanza.

In attesa di un riscontro, porgo alla s.v. i miei piu' cordiali saluti.

Massimo Giorgetti



### 3. Oggetto: Varie 2 (27/04/2017)

Suggerisco altresì di prendere in considerazione, insieme alla Provincia, così come fatto per la Pieveola, la realizzazione di una rotonda sulla Settevalli all'altezza di Via Soriano, viste le chilometriche file verso Perugia la mattina presto e verso Marsciano la sera al semaforo di Case Nuove.

Considerando che una rotonda classica sarebbe poco efficace a livello di smaltimento traffico a causa della raggittura ridotta, suggerisco di considerare una rotonda ad anello con 2 possibili alternative:

1) realizzare una bretella a senso unico in direzione Perugia con inizio sulla Settevalli subito prima delle case intorno al Bar Olimpia (seguendo la direzione verso Perugia) che si riallacci alla Settevalli o all'altezza della rotonda con la strada che va all'ospedale. In questo modo arrivando da Perugia si può andare dritti verso Pila o svoltare a destra in via Soriano; da via Soriano si può solo andare a destra (corsia di svolta riservata), da lì proseguire verso Pila o prendere la bretella per Perugia; da Pila si può solo prendere la bretella e andare verso Perugia o tornare poi indietro verso via Soriano.

2) realizzare una bretella a senso unico in direzione Pila con inizio in via Soriano prima dell'intersezione semaforica, che si riallacci con la Settevalli oltre il semaforo in direzione Pila. In questo modo arrivando da Perugia si svolta obbligatoriamente in via Soriano (poi si prosegue o si prende la bretella per Pila), arrivando da via Soriano si prende la bretella (alla fine si svolta verso Perugia o Pila), arrivando da Pila si può andare verso Perugia o svoltare in via Soriano.

Ing. Mattia Fagioli



## 4. Oggetto: Osservazioni relative al PUMS (09/05/2017)

Invio alcune osservazioni sulla Mobilità a Perugia in riferimento a tre tematiche: Centralità del Centro Storico, Minimetrò e costo all'utente del TPL.

### A) Centralità del Centro Storico.

1. Nell'impostazione del PUMS occorre fare delle scelte strategiche e la prima riguarda il Centro Storico e la sua centralità rispetto alle politiche di mobilità. Nei precedenti PUM mi sembra si sia voluta togliere questa centralità.
2. Occorre ricollegare al Centro Storico i suoi quartieri di primo riferimento, S.Marco/Elce, Monteluca, via dei Filosofi/Pallotta, Montebello, via Maturanzio ecc. Oggi da S.Marco per arrivare in centro occorre cambiare tre volte autobus. Occorre che questi collegamenti siano "competitivi" anche nei tempi di percorrenza.
3. Da oltre trent'anni non c'è un servizio di mobilità nel Centro Storico (è un problema che riguarda anche il turismo). Se si vuole andare da Corso Cavour a Porta S. Angelo occorre farlo in auto o a piedi.

### B) Minimetrò (siccome c'è e costa occorre fare di tutto per incentivare l'uso).

1. Occorre prolungare l'orario serale, all'inizio per contenere i costi si potrebbe fare attraverso l'uso di un servizio navette. Faccio l'esempio dell'unico treno Perugia-Milano e viceversa (sempre pieno) parte alle 6:35 e ritorna alle 23:15, il Minimetrò non è in funzione.
2. Per stabilizzare l'uso occorre che il tempo di percorrenza della tratta pian di Massiano/Centro sia sempre la stessa. Ora in alcuni momenti ci si mettono 10 minuti e in altri 20. Se è un problema di consumi è meglio trovare un tempo (15 minuti?) sempre uguale.
3. La connessione Minimetrò/Autobus è un buon sistema per incentivarne l'uso, ma non si può pensare che funzioni se un mezzo ha una frequenza ogni 40 minuti e l'altro ogni minuto.
4. Occorre che ci sia una gestione più moderna delle politiche di promozione e commerciali del Minimetrò.

### C) Costo del TPL per l'utente.

1. Il costo del Biglietto a tempo (40 minuti) è percepito come caro. Non essendo in una metropoli, normalmente le tratte che si percorrono sono di durata inferiore e non necessitano di cambiare più mezzi. Occorrerebbe quindi affiancare al biglietto a tempo un biglietto per singola tratta a € 1,00 e/o un biglietto del tipo "più viaggi meno spendi".



2. In particolare per il Minimetrol il costo del biglietto a tempo a € 1,50 è considerato caro (una famiglia di 4 persone spende a/r 12 euro), tanto è vero che molti lo regalavano quando uscivano. Si è pensato di risolvere il problema in maniera punitiva (blocco di 20 minuti per rientrare) senza andare al fondo del problema.
3. Occorre pensare a tipologie di biglietto con validità 24 o 48h. Qualora si garantisse una mobilità interna al Centro Storico sarebbe interessante anche una tessera Musei+Mobilità.

Vi ringrazio per l'attenzione

Cordiali saluti

Giuseppe Capaccioni



## 5. Oggetto: Invito di proposta (17/05/2017)

Salve

Approfitto di questo sondaggio per

Fare una proposta...è da tempo che sostengo che il prezzo fa la differenza.....

Più basso è il prezzo dei trasporti pubblici e più da la possibilità a più persone di usufruire del servizio...

Meno macchine in circolazione e meno inquinamento.

Io sono madre di 6 figli di cui per adesso uno solo prende l'autobus per andare a scuola....ma non posso permettermi di farlo prendere a tutti....non basta lo stipendio .mi conviene prendere la macchina e fare io da autobus...

Anche io lo prendo per gli spostamenti....ma dato il costo spesso vado a piedi o in bici.....

Spero che possiate fare qualcosa per le famiglie numerose. Soprattutto ridurre gli abbonamenti annuali....

Il biglietto singolo può rimanere anche così com'è.

Grazie dell'attenzione.



## 6. Oggetto: Proposta (22/05/2017)

Un elemento di debolezza del Per Umbria riguarda il fatto che di tutte le linee metrobus solo la suburbana per tavernelle prevede fermata all'ospedale. Da qui sembra necessario istituire una linea express diretta con fermate a piazza partigiani, stazione Sant'Anna, stazione fontovegge fs, ospedale. Inoltre, per le varie linee urbane che si attestano all'ospedale, occorre precisare che, oltre alla coppia di fermate lato San Sisto, le linee dovrebbero arrivare anche alla facoltà di Medicina e all'ingresso lato cup prevedendo una strada di raccordo (ripristinare la vecchia strada già esistente ed ora sbarrata definendola solo ai bus?).



## 7. Oggetto: Linea centri commerciali (26/06/2017)

Salve, sono Mattia Fagioli.

Vorrei variare una mia proposta (quella del collegamento fra centro commerciale collestrada - ospedale - san sisto) sostituendola con una linea diretta est / ovest che si attesti al centro commerciale Collestrada (nonché futura IKEA) e al centro commerciale Quasar. La linea, da prevedere ad alta frequenza ed alta frequentazione (mezzi minimo da 12 metri se non 18), dovrebbe transitare anche per Ponte San Giovanni, Ospedale, San Sisto, Centro commerciale Borgonovo, Ellera (anche centro commerciale Quattrotorri). In questo modo ci sarebbero collegamenti diretti per chi vuole andare all'ospedale o S. Sisto o C. C. Quasar / Gherlinda da Ponte San Giovanni (magari con una linea secondaria abbinata anche dai ponti più a nord fino a S. Orfeto), per chi vuole andare al C.C. Collestrada / IKEA da San Sisto o da Ellera.

Da stabilire il percorso fra Ponte San Giovanni e San Sisto / Ospedale; ipotizzabili alcune varianti:

- 1) Ponte San Giovanni - Piscille - Pallotta - Stazione FS Perugia - Madonna Alta - C C. Borgonovo - Ospedale.
- 2) Ponte San Giovanni - Balanzano - Madonna del Piano - San Vetturino - Case Nuove (o Ponte della Pietra C. C. Emisfero) - Ospedale.
- 3) Ponte San Giovanni - Piscille - Montebello - San Vetturino - Case Nuove (o Ponte della Pietra C. C. Emisfero) - Ospedale.
- 4) si potrebbe anche far passare la linea per Ferro di Cavallo, altro quartiere molto popolato.



## 8. Oggetto: Suggerimenti in vista dell'elaborazione del PUMS (10/07/2017)

Alla cortese attenzione del responsabile  
del gruppo di lavoro di redazione del  
Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del comune di Perugia  
e dell'Ass.re Cristiana Casaioli

Oggetto: suggerimenti per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del comune di Perugia

Come da oggetto, con la presente si intendono portare a conoscenza dei soggetti interessati alla realizzazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del comune di Perugia alcuni suggerimenti da noi ravvisati in qualità di gestori di una struttura recettiva all'aria aperta sita all'interno del Comune presso il Colle della Trinità.

Questi derivano dalla summa delle osservazioni e/o lamentele, ma anche elogi, riportateci dai nostri clienti in sei anni di gestione della struttura. Si tratta di un campeggio, non dotato al momento di strutture fisse, ma delle sole piazzole di sosta per caravan, camper e tende. La maggioranza dei campeggiatori proviene dall'estero. Si tratta, dunque, di utenti abituati ad utilizzare in maniera

costante i servizi pubblici. Molti di essi si spostano con le biciclette. L'elogio va principalmente al servizio del Minimetrò, che noi cerchiamo di incentivare costantemente anche perché coloro i quali sono dotati di auto si servono del grande parcheggio gratuito di Piazza Umbria Jazz che dista soli 3 km dal campeggio. Alcuni si spostano addirittura con il camper fino al parcheggio per poi fare ritorno in serata in campeggio. E i clienti che si muovono in bicicletta apprezzano parecchio il fatto di poterla imbarcare sul mezzo. Da qui nasce una prima osservazione: l'orario del Minimetrò andrebbe prolungato, molti di essi, infatti, lamentano di dover fare le corse per prendere l'ultima quando magari vorrebbero vivere il centro anche nelle ore serali. Quindi, nota ultra dolente, la chiusura per manutenzione a cavallo di ferragosto dello stesso, proprio quando vengono attivate le iniziative culturali come l'apertura straordinaria dei musei e finanche l'ingresso gratuito agli stessi.

Per quanto riguarda i bus, come accennato pocanzi, gli stranieri, soprattutto, sono abituati a farne un uso quotidiano e costante perciò il solo fatto di essere serviti da due sole linee, di cui una lo Z4, che non circola la domenica e i festivi, e che sospende il servizio contemporaneamente al Minimetrò durante i 15 gg a cavallo del ferragosto, e la linea G che riduce le corse nei giorni festivi è per loro motivo di grande disagio.



Quindi ciò di cui la nostra struttura avrebbe veramente bisogno per far sì che i nostri clienti si servano agevolmente della Mobilità pubblica sarebbe:

- il transito costante della linea Z4, magari fino a Piazza Italia (com'era qualche anno addietro) e con un orario più prolungato verso la sera, verosimilmente da permettere di prendere almeno l'ultima corsa del Minimetrò da via Cortonese (attualmente l'ultima corsa è alle 19,20!);
- un prolungamento dell'orario del Minimetrò nella fascia serale così da permettere ai nostri clienti di sostare più a lungo in centro.

Nella speranza di aver contribuito a migliorare le conoscenze delle problematiche inerenti la mobilità pubblica a servizio delle attività produttive nelle zone periferiche auspichiamo un'implementazione del servizio in un'ottica più europea.

Cordiali saluti

Istentales snc